

**All'Assessore Agricoltura della
Regione Sardegna**
c.a. dott.ssa Gabriella Murgia
agr.assessore@regione.sardegna.it

Sestu 18 marzo 2021

**Oggetto: INVITO A PARTECIPARE ALLA PRIMA RIUNIONE FINALIZZATA ALLA
COSTITUZIONE DEL DISTRETTO RURALE DEL SUD SARDEGNA**

Gentilissima,

Con al presente La vorremmo invitare a presenziare alla prima riunione che faremo il giorno **lunedì 22 marzo alle ore 10:30** per l'avvio del percorso che, come **Coagri Sardegna**, ente gestore del Centro Agroalimentare della Sardegna, sito in Sestu (CA), abbiamo avviato al fine di **promuovere la costituzione di un Distretto Rurale del Sud Sardegna**.

Nei mesi scorsi, infatti abbiamo coinvolto come soci fondatori i principali comuni a vocazione agricola vicini al mercato. Tali Comuni sono **Sestu, Assemini, Decimoputzu, Uta, Villaspeciosa, Capoterra, Pula, Decimomannu**, oltre la **Città Metropolitana di Cagliari** che storicamente rappresenta il principale mercato di sbocco dei prodotti del mercato.

L'idea di promuovere la costituzione di un Distretto Rurale deriva dalla convinzione che solo attraverso un sistema di governo del territorio unitario ed omogeneo, sia possibile trovare soluzioni e risorse per eliminare alcune criticità del settore e sfruttare le opportunità di mercato per favorire la crescita e/o il consolidamento delle aziende agricole locali.

In particolare, infatti, attraverso il distretto si potranno mettere in campo numerose azioni tra le quali:

- 1) Osservatorio delle produzioni agricole al fine di programmare le stesse evitando, laddove possibile, sovrapproduzione di alcuni prodotti e scarsa produzione di altri.
- 2) Promuovere i prodotti del territorio con marchio del distretto, al fine di renderli riconoscibili nei mercati di sbocco locale e nazionale
- 3) Organizzare servizi per gestire meglio il prodotto in periodi di sovrapproduzione (es. potenziare le vendite attraverso canali di vendita nazionali ed esteri, trasformazione del prodotto, conservazione, ecc.)
- 4) Coinvolgere i dettaglianti e il settore ho.re.ca in un'ottica di filiera al fine di acquistare prodotti del distretto, anche attraverso iniziative di promozione e affiliazione
- 5) Ottimizzare i servizi di logistica e di packaging
- 6) Realizzare maggiori e migliori sinergie con le associazioni di volontariato sia nella distribuzione dei prodotti freschi invenduti, sia nella loro trasformazione.
- 7) Programmare eventi presso il mercato per promuovere il consumo dei prodotti del territorio, anche in collaborazione con la ristorazione
- 8) Assicurare un equilibrio tra domanda e offerta dei prodotti al fine di mantenere prezzi adeguatamente remunerativi per gli agricoltori
- 9) Facilitare l'introduzione di innovazioni in agricoltura per accrescere la qualità dei prodotti, la riduzione dei costi e il minore consumo di risorse scarse come l'acqua
- 10) Favorire il riconoscimento dei prodotti del distretto presso i consumatori, e fare apprezzare le caratteristiche qualitative, sensoriali, ecologiche delle produzioni del territorio, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado.



In particolare con la Città Metropolitana siamo già impegnati a condividere strategie e progetti per la **mobilità sostenibile delle merci** dal mercato ai mercati cittadini, dettaglianti e settore ho.re.ca.

Nel progetto di distretto, inoltre, i dettaglianti e la ristorazione della città metropolitana potranno essere i **brand ambassador** dei prodotti del distretto al fine di rafforzare il legame tra i territori a maggiore vocazione agricola del distretto con i consumatori della città metropolitana di Cagliari.

Gli operatori del mercato, grossisti e Op, attraverso il mercato e le politiche del distretto potranno assicurare nel contempo sia la fornitura di prodotti a km zero di elevata qualità al giusto prezzo per i consumatori, sia adeguati margini di guadagno per le imprese agricole e facilitare l'innovazione, incrementare l'occupazione e il reddito e quindi ridurre il rischio di abbandono delle campagne e lo spopolamento dei comuni.

Il Mercato Agroalimentare della Sardegna, fin dalla sua apertura avvenuta nel maggio 2007, ha visto crescere costantemente il numero delle aziende insediate, i volumi commercializzati e i fatturati. Oggi sono presenti nel mercato 66 aziende che svolgono attività di commercializzazione, oltre 4 aziende di servizi. L'ampia gamma di prodotti offerti, il numero elevato di venditori e di compratori professionali, ha consentito di svolgere egregiamente la funzione di interesse pubblico per la quale il mercato è nato, e cioè la formazione del prezzo dei prodotti ortofrutticoli. Oggi questa funzione è sempre più importante per **tutelare i piccoli produttori** che altrimenti sarebbero schiacciati dalle richieste della Gdo.

Nei prossimi anni il mercato, oltre che rafforzare il proprio ruolo di piattaforma regionale dell'ortofrutta, potrà diventare un vero e proprio **hub logistico verde delle merci** a servizio della Città Metropolitana di Cagliari.

Il mercato, infine, è parte integrante e attiva della rete nazionale dei mercati Italiani, denominata **Italmercati**, attraverso la quale può assicurare iniziative volte a potenziare la commercializzazione dei prodotti del costituendo distretto, in tutto il territorio nazionale e anche a livello internazionale.

Con la nascita di un distretto rurale sarà possibile potenziare la filiera agricola in senso verticale e orizzontale, rafforzando i rapporti con le aziende del territorio che erogano servizi logistici, agronomici, orientamento delle produzioni, commerciali, packaging, promozione, pubblicità ecc.

In definitiva la costituzione del distretto rurale rappresenta una opportunità unica di crescita delle aziende non solo sotto il profilo quantitativo e qualitativo, ma anche una importantissima opportunità di sviluppo del territorio.

La Coagri Sardegna intende mettere a disposizione la propria struttura, organizzazione, segreteria e consulenti (Poliste) a servizio dell'iniziativa al fine di addivenire in tempi brevi alla costituzione e il riconoscimento del distretto da parte della Regione Sardegna e del Mipaaf.

La prima riunione verrà fatta in presenza al mercato il giorno 22 marzo c.a alle ore 10:30 con la presenza dei sindaci e loro delegati e con l'Agenzia Laore e la società Poliste che ci accompagneranno nel percorso di costruzione del distretto. Durante l'incontro verranno anche calendarizzati i sei incontri aperti in cui ci sarà un ampio coinvolgimento delle associazioni di categorie e delle imprese agricole

La Sua partecipazione sarebbe molto gradita

In attesa di un Suo favorevole riscontro,

Le invio i più cordiali saluti

Tel ufficio 070 229031 - cell 3382799131

mail coagrisardegna@hotmail.it

Per Coagri Sardegna

Il direttore del Mercato